



Comune di Erto e Casso

Medaglia d'oro al merito civile

Provincia di Pordenone

BANDO PER CONCORSO DI IDEE

Art. 1 – TIPO E TITOLO DEL CONCORSO.

Il Comune di Erto e Casso indice, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n° 554 e dell'articolo 49 del decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 0165/Pres. del 05.06.2003, mediante pubblico incanto, un concorso di idee dal titolo: *“Miglioramento fruizione della zona frana del Vajont”*. La partecipazione al Concorso è aperta a tutti i soggetti previsti nel successivo art. 5.

Il Concorso si svolgerà in un'unica fase, consiste nell'esame e nella valutazione, da parte della Commissione giudicatrice, delle proposte ideative presentate dai partecipanti, sulla base del presente Bando. L'individuazione delle proposte ritenute meritevoli di essere premiate e la formulazione della relativa graduatoria concluderà l'iter amministrativo.

Art. 2 – FINALITA' E INDICAZIONI PROGETTUALI.

Visto il sempre maggiore numeri di visitatori nella zona situata nei pressi della diga del Vajont ed il grosso problema di traffico e di parcheggio che questo afflusso causa, l'amministrazione Comunale intende acquisire delle idee intese a garantire un miglioramento della fruizione della zona suddetta tenendo presente la particolarità della stessa che oltre al fatto di essere considerata zona sacra per i tragici fatti del IX Ottobre 1963 ospita al suo interno anche una palestra di roccia molto conosciuta e meta continua di appassionati e free-climbers.

L'area oggetto di intervento è costituita dalle aree evidenziate nella documentazione predisposta di cui al successivo art. 4.

Nell'area non sono ammessi interventi per la realizzazione di costruzioni a destinazione alberghiera o residenziale.

Le proposte ideative dovranno individuare le idonee soluzioni architettoniche ed urbanistiche per dotare la zona in questione di un piano particolareggiato di intervento con le seguenti linee guida:

- servizio di ricevimento e informazione
- pronto soccorso
- installazione di strutture igienico sanitarie di uso comune
- miglioramento visibilità ed accessibilità attrezzatura di ristoro esistente
- attrezzature specifiche ad uso palestra di roccia
- parcheggi in contenitori e non
- aree per la mobilità intermodale (auto/navetta/bicicletta ecc.)
- infrastrutture primarie quali luce, acqua, illuminazione pubblica e telefono pubblico (tutte interrate)
- piazzole per i contenitori dei rifiuti
- percorsi pedonali e ciclabili
- segnaletica
- punti panoramici
- arredo urbano

Particolare attenzione dovrà essere data alla sostenibilità economica di eventuali opere architettoniche (costo di gestione).

Il dimensionamento degli immobili e delle attrezzature previste si potrà basare sui dati di afflusso forniti dal Parco Dolomiti Friulane che nei tre anni precedenti indicano un afflusso calcolato nei week end da aprile a novembre di circa 90.000 persone annue.

Art. 3 – CONTENUTI DELLE PROPOSTE IDEATIVE LINGUA UFFICIALE.

I concorrenti dovranno fornire obbligatoriamente un'unica proposta che dovrà essere composta dai seguenti elaborati:

- a) **Relazione tecnica** (*in duplice copia*) per un massimo di quattro facciate dattiloscritte, suddivisa in parte a) e parte b) che individui:
 - parte 1)** - in una facciata, la sintesi dei criteri progettuali in relazione alle tematiche dell'area;
 - parte 2)** - in tre facciate, motivazioni e criteri progettuali adottati, indicazione delle caratteristiche specifiche delle proposte con riferimento anche ai materiali caratterizzanti - calcolo sommario di fattibilità dell'opera ed individuazione di un primo lotto esecutivo dell'importo di circa € 200.000,00 (duecentomila);
 - parte 3)** - copia ridotta in formato A3 degli elaborati grafici (piegati in formato A4).
- b) **Elaborati grafici** inseriti in n° 2 tavole in formato A0 verticale (cm 84,1 x 118,9), redatti con qualsiasi tecnica grafica, di cui una su supporto rigido (gradito supporto poliplot) ed una piegata in formato A4 e dovranno comprendere:
 - ❑ **Planimetria di progetto** in scala 1:500, ed eventuali schemi grafici esplicativi, di massima, di dettagli significativi in scala appropriata;
 - ❑ **Sezioni e/o profili** significativi dell'intervento proposto;
 - ❑ Almeno una vista assonometrica e/o prospettica significativa dell'intervento (in scala libera).

Tutti gli elaborati dovranno essere in forma anonima, redatti in lingua italiana e non dovrà essere indicato nessun tipo di motto o di cornice alfanumerico né sulle tavole elaborate né sugli incartamenti.

Art. 4 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

L'Amministrazione fornirà la seguente documentazione riferita all'ambito di intervento:

- ❑ Estratto catastale (in formato vettoriale);
- ❑ estratto PRG in scala 1:5.000 e 2.000 (in formato raster);
- ❑ Planimetria stato di fatto - CTR originale scala 1:5.000 in formato vettoriale. **Da utilizzare per la redazione degli elaborati concorsuali, e da stampare in scala 1:500;**
- ❑ ortofoto;

Per l'acquisizione del suddetto materiale, i soggetti interessati potranno consultare e scaricare il contenuto presente nel sito www.comune.ertoecasso.pn.it.

Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

La partecipazione al Concorso è aperta agli Architetti iscritti alla sezione "A" dell'Ordine Professionale, agli Ingegneri iscritti alla sezione "A" settore civile ambientale dell'Ordine Professionale, soggetti di cui all'art. 17 comma 1, lettere d), e), f), g) della Legge 109/94 e s.m.i., ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a Stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando. Sono ammessi altresì a partecipare al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'orientamento nazionale di appartenenza nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso ciascun componente del gruppo che partecipa alla progettazione deve essere in possesso dei requisiti di legge, pena l'esclusione, dell'intero gruppo di progettazione, dalla partecipazione al Concorso. Al concorrente singolo o in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori, che potranno essere privi dell'iscrizione all'Albo professionale e delle Società professionali, subordinate al possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 D.P.R. 554/99.

Art. 6 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI.

Al presente concorso non è ammessa la partecipazione:

- 1) ai membri della Commissione giudicatrice, ai loro coniugi ed ai loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- 2) agli amministratori ed ai dipendenti del Comune di Erto e Casso, anche con contratto a termine, ai consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo;
- 3) a coloro che hanno rapporti di lavoro dipendenti con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche salvo specifica autorizzazione;
- 4) a coloro che hanno qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto con membri della Commissione Giudicatrice;
- 5) a coloro che hanno partecipato all'organizzazione e al coordinamento del concorso;
- 6) ai membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso;
- 7) a coloro che si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 12 del D.Lgs 17.3.1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le condizioni di esclusione si applicano anche ad eventuali collaboratori o consulenti; la loro infrazione comporta l'esclusione dell'intero gruppo.

Art. 7 – MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PER IL CONCORSO.

La proposta ideativa completa di tutti gli elaborati richiesti dovrà pervenire al protocollo comunale, con le modalità più sotto specificate, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno giovedì 12 ottobre 2006** (termine perentorio) a pena di esclusione. Tale data costituisce anche termine ultimo per l'iscrizione al concorso.

La partecipazione al Concorso, a pena di esclusione, avviene in forma anonima.

I concorrenti presenteranno i propri elaborati di partecipazione in un plico anonimo chiuso e sigillato in forma anonima pena l'esclusione dal concorso.

Tale plico indirizzato a: Comune di Erto e Casso – Ufficio Tecnico, Via IX Ottobre, 33080 Erto e Casso (PN), non dovrà riportare intestazioni o timbri o altre diciture esterne, salvo quelle indispensabili alla spedizione a mezzo postale, che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti, ma la sola scritta: "Concorso di Idee Zona Diga".

I plichi **anonimi** possono essere presentati a mano o inviati tramite posta, posta celere o corriere. Al momento del ricevimento un addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna. Qualora l'Amministrazione postale o qualsiasi altro vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile (non saranno ammessi i plichi pervenuti a qualsiasi titolo dopo il termine prescritto). All'interno del suddetto plico contenente gli elaborati di cui all'art. 3, dovrà essere riposta la busta anonima non trasparente sigillata sui lembi di chiusura, il cui contenuto è il seguente:

Documentazione Amministrativa:

- 1) **Domanda di partecipazione redatta sull'allegato a)** in cui il concorrente dichiara:
 - a. l'ordine professionale cui è iscritto, il numero e la data dell'iscrizione;
 - b. di trovarsi nelle condizioni di partecipazione previste dall'art. 5 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti all'art. 6 del bando di gara;
 - c. *(se legale rappresentante)* **dichiarazione sull'allegato b)** indicante i soggetti impegnati nella proposta ideativa, indicando per ciascun soggetto nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F. qualifica professionale, Ordine professionale di appartenenza, numero e data di iscrizione allo stesso Ordine. In caso di raggruppamento, ai sensi della L. 109/94 uno dei soggetti deve essere un professionista abilitato da almeno cinque anni;
 - d. *(se capogruppo di raggruppamento)* **dichiarazione allegato c)** indicante il professionista designato quale capogruppo del raggruppamento e l'accettazione da parte dei componenti del gruppo (con indicato nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F.);
 - e. i soggetti di cui intende avvalersi in qualità di consulente/collaboratore **indicata sull'allegato d)** (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio) e le relative qualifiche professionali e

- mansioni e che questi non sono componenti del gruppo di lavoro e non si trovano nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando di gara;
- f. che alla gara non hanno partecipato concorrenti con i quali si hanno in comune lo stesso titolare per gli studi professionali, uno dei soci oppure uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
 - g. che non sussistano cause ostative di cui alla L. 575/65 e s.m.i. dei soggetti indicati dal D.P.R. 252/98;
 - h. (*se società*) di non essere sottoposta alla sanzione interdittiva che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n° 231/2001;
 - i. (*se società di ingegneria*) di possedere i requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99;
 - j. (*se società professionali*) di possedere i requisiti di cui all'art. 54 del D.P.R. 554/99;
 - k. di accettare tutte le norme del presente bando;
 - l. di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e collaboratori.
- 2) Copia dell'atto costitutivo per le società di ingegneria, le società di professionisti, gli studi associati.
- 3) Riproduzione degli elaborati di concorso, elaborati grafici e relazione su supporto informatico (*in duplice copia*) di CD rom in file formato PDF o JPG non modificabile.

Art. 8 - QUESITI E RICHIESTA CHIARIMENTI.

Entro le ore 12.00 del giorno sabato 16 settembre 2006 possono essere inviate per iscritto alla Segreteria del concorso le richieste di chiarimento su questioni specifiche tramite fax al n. 0427/879001 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: tecnico@com-erto-e-casso.regione.fvg.it.

Il giorno sabato 23 settembre 2006 alle ore 10.00 presso il Comune di Erto e Casso – sala consiliare in via IX Ottobre n. 4 (PN), saranno forniti, in seduta pubblica, i chiarimenti alle richieste pervenute e, per chi interessato, verrà effettuato il sopralluogo.

Art. 9 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La Commissione giudicatrice è costituita da 5 (cinque) membri effettivi e 3 (tre) supplenti e si insedierà dopo la scadenza dei termini per la presentazione degli elaborati di concorso.

Sono membri effettivi:

- ☐ Arch. Carla Sacchi – redattore nuovo P.R.G.C. - Presidente;
- ☐ Ing. Bruno Asquini - componente tecnico Consiglio del “Parco delle Dolomiti Friulane”;
- ☐ De Filippo p.e. Sergio - Tecnico Comune Erto e Casso;
- ☐ Architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone ;
- ☐ Ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone;

Sono membri supplenti:

- ☐ Prof. Marco Tonon - Responsabile “Ecomuseo Vajont”
- ☐ Architetto designato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone;
- ☐ Ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone;

I commissari aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale accettano i contenuti del presente bando.

Funge da Segretario della Commissione il dipendente comunale De Filippo p.e. Sergio con il compito di assistere sia i partecipanti nella fase presentazione degli elaborati sia la Commissione nella fase di predisposizione delle procedure concorsuali e di giudizio.

Art. 10 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti e validi con la presenza di tutti i membri effettivi.

Le decisioni della Commissione giudicatrice saranno prese a maggioranza. La Commissione escluderà i plichi non pervenuti a norma dell'art. 7 e procederà alla valutazione delle proposte ideative ammesse attribuendo ad ognuna di esse un punteggio massimo per ciascuno dei seguenti parametri valutativi così come di seguito riportato (totale = 100):

- | | |
|--|---------------|
| - Buon inserimento nel contesto del paesaggio. | 30 (trenta) |
| - Qualità delle soluzioni funzionali (sostenibilità progettuale) | 20 (venti) |
| - Qualità dell'inserimento ambientale | 20 (venti) |
| - Qualità architettonica (rapporto forma-funzione) | 15 (quindici) |
| - Sostenibilità economica (in funzione costi di gestione) | 15 (quindici) |

La Commissione potrà procedere alle valutazioni anche in presenza di un solo progetto presentato e potrà stabilire menzioni anche indipendentemente dalla graduatoria conclusiva e seguirà i seguenti criteri :

- escluderà i progetti non risultanti conformi al bando;
- potrà inoltre definire ulteriori criteri di giudizio rispetto a quelli già definiti nel bando purché non contraddittori con lo stesso;
- eseguirà un primo giro informativo di tutti i progetti ed un primo turno di valutazione, nel corso del quale i lavori potranno essere esclusi soltanto con voto unanime;
- seguiranno altri turni di valutazione ed approfondimento ed il turno per la formazione della graduatoria, le valutazioni di questi turni saranno effettuate con voto a maggioranza.

Successivamente l'attribuzione del punteggio a tutte le proposte ammesse, saranno aperte le buste contenenti la documentazione amministrativa e si verificheranno i documenti in esse contenuti.

Se in conseguenza di tale verifica la Commissione giudicatrice rivelasse cause di esclusione come specificate al successivo articolo 14 di uno o più partecipanti provvederà all'esclusione degli stessi e formulerà la graduatoria definitiva.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è vincolante e inappellabile fatte salve le possibilità dei ricorsi nei termini di legge.

Art. 11 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI.

Il Comune di Erto e Casso mette a disposizione un montepremi complessivo di € 10.000,00.

I premi, al lordo di ogni altro onere (IVA, C.I., ritenute fiscali di legge, ecc) saranno assegnati come segue:

1. un importo di € 6.000,00 al progetto vincitore;
2. un importo di € 2.500,00 al progetto secondo classificato, a titolo di rimborso spese;
3. un importo di € 1.500,00 al progetto terzo classificato, a titolo di rimborso spese;

La Giuria valuterà l'assegnazione di premi ex aequo e a pari merito. Nel caso di assegnazione di premi ex aequo o pari merito, il relativo premio sarà ripartito in parti uguali.

Con il pagamento dei premi il Comune acquisirà le proposte ideative, rimanendo salvi i diritti di autore previsti per legge.

L'esito della Commissione giudicatrice, sarà inviato con messaggio di posta elettronica e/o con lettera semplice a tutti gli iscritti e con lettera raccomandata al vincitore.

Art. 12 – MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI ELABORATI.

Il Comune di Erto e Casso esporrà in un'apposita mostra i progetti presentati e di provvedere alla loro eventuale pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti.

Art. 13 – PROPRIETA' DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROSPETTI GRAFICI.

Le proposte ideative, ad esclusione del primo classificato, espletata la procedura concorsuale, restano a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarle a proprie spese o su esibizione di un documento d'identità, o procedere al ritiro da parte del capogruppo, entro 30 giorni dall'allestimento della mostra che avverrà **entro il 15 novembre 2006.**

Superato quindi il giorno **15 dicembre 2006**, il Comune di Erto e Casso non sarà più tenuto a detenere la conservazione dei progetti.

Art. 14 – MOTIVI DI ESCLUSIONE.

Sono considerati motivo di esclusione:

- a) la insussistenza dei requisiti formali e sostanziali di progettazione, previsti nei precedenti artt. 5 e 6, riscontrabili all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa.
- b) la presentazione della documentazione non conforme nei tempi e nei modi previsti nel precedente art. 7.

Art. 15 – CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003 prevede il trattamento dei dati personali e la correttezza degli stessi nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente bando compresa la eventuale restituzione degli elaborati.

Art. 16 – OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

La Partecipazione al presente Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per tutto ciò che non è previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle norme della Legge 109/94 e s.m.i. e dal regolamento di attuazione D.P.R. n° 554/99 nonché della legge regionale 14/2002 e del D.P.R. F.V.G. 0165/Pres del 05.06.2003.

Art. 17 – CRONOPROGRAMMA E RIEPILOGO ADEMPIMENTI.

- ☐ Richiesta chiarimenti entro il **16/09/2006** (da inviare a mezzo fax 0427 879100 o E-mail tecnico@com-erto-e-casso.regione.fvg.it);
- ☐ Incontro per risposte alle richieste di chiarimenti e sopralluogo il **23/09/2006**
- ☐ Consegna elaborati entro **le ore 12.00 12/10/2006** (con modalità riportate nel bando);
- ☐ Conclusione lavori giuria entro il **30/10/2006**;
- ☐ Esposizione elaborati ed eventuale pubblicazione entro il **15/11/2006**;
- ☐ Ritiro elaborati entro il **16/12/2006**.

Il Responsabile del Procedimento è: De Filippo p.e. Sergio.

pubblicato in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Ravagni dott.ssa Martina